

## **Pacchetto di misure contro la violenza giovanile**

### **Il DFGP sottopone un rapporto agli ambienti interessati**

Comunicati stampa, DFGP, 29 giugno 2007

**Berna. Il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) ha elaborato una serie di misure con cui vuole affrontare in modo mirato e coordinato, nell'ambito delle sue competenze, il fenomeno della violenza giovanile. Le misure sono contenute in un rapporto inviato venerdì agli ambienti interessati per conoscerne il parere. Dopo aver integrato nel rapporto i pareri pervenuti, gli Uffici federali competenti del Dipartimento attueranno le misure proposte.**

I gravi reati perpetrati da giovani negli ultimi mesi hanno scosso la popolazione. Il consigliere federale Christoph Blocher, capo del Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP), ha commissionato uno studio approfondito sul fenomeno della violenza giovanile. A tale scopo ha condotto due incontri di riflessione spontanea con esperti e incaricato diversi servizi di procedere a ulteriori accertamenti. I risultati sono stati raccolti in un rapporto che illustra l'entità e le cause della violenza giovanile e propone provvedimenti concreti.

#### **Un problema da non sottovalutare**

Le statistiche delle denunce e delle sentenze non forniscono indicazioni precise sulla dimensione del fenomeno, in quanto non rilevano il lato sommerso della criminalità. I dati permettono comunque di concludere che negli ultimi anni la propensione dei giovani alla violenza è sensibilmente cresciuta: la statistica criminale di polizia indica che tra il 1999 e il 2006 è aumentato in maniera decisa e costante il numero dei minorenni indagati per determinati reati di violenza [meglio: «reati violenti»] (lesioni personali: da 760 a 1525; minacce: da 405 a 869). Anche il numero delle sentenze penali pronunciate nello stesso arco di tempo nei confronti di giovani per reati di violenza è aumentato vertiginosamente, passando da 1241 a 2268 condanne (lesioni personali semplici: da 288 a 638; minacce: da 148 a 317). Gli addetti ai lavori sono unanimi nel sostenere che la violenza giovanile grave è cresciuta. Il problema non deve essere minimizzato: il fenomeno ha raggiunto dimensioni tali da suscitare sentimenti di paura in buona parte della popolazione.

#### **Nei limiti delle competenze del DFGP**

La violenza giovanile può essere contrastata in modo efficace solo se le autorità competenti e gli enti privati collaborano all'adozione di misure adeguate, sia preventive sia repressive. Die im Bericht vorgeschlagenen Massnahmen betreffen in erster Linie die Arbeit von Polizeibehörden, Strafverfolgungs- und Strafvollzugsbehörden sowie von Migrationsbehörden. Diese Beschränkung ergibt sich aus der Zuständigkeit des EJPD in den Bereichen Integration und Sicherheit. Für die Umsetzung der Massnahmen ist jeweils das Bundesamt für Justiz, das Bundesamt für Migration oder das Bundesamt für Polizei verantwortlich.

Als **Sofortmassnahmen** sind vorgesehen:

- Die Praxis der Kantone bei der Wegweisung straffälliger Ausländer wird konsequenter und nachvollziehbar. Damit signalisieren die Behörden klar, welches die aufenthaltsrechtlichen Konsequenzen von strafbaren Handlungen sind.
- Die Überprüfung der Einbürgerungsvoraussetzungen werden durch verbindliche Richtlinien sowie durch die Institutionalisierung des Meinungs- und Erfahrungsaustausch unter den beteiligten Behörden verbessert.

- Da relativ wenige Jugendliche für viele Delikte verantwortlich sind, werden diese Intensivtäter besonders unter die Lupe genommen. Eine gesamtschweizerische Lage- und Problemanalyse dient als Frühwarnsystem und ermöglicht es, die geeigneten Massnahmen zu ergreifen.

Als **langfristige Massnahmen** sind vorgesehen:

- Der Bund gewährt durch eine Überprüfung der bisherigen Subventionspraxis noch gezielter Bau- und Betriebsbeiträge an Vollzugseinrichtungen. Dies stellt die angemessene Behandlung straffälliger Jugendlicher in geeigneten Institutionen sicher.
- Das durch die Statistiken nicht erfasste Dunkelfeld der Kriminalität wird in Zukunft regelmässig erforscht, um vertiefte Erkenntnisse über das Ausmass und die Entwicklung der Jugendgewalt zu gewinnen. Damit können auch die erforderlichen Massnahmen ergriffen und deren Wirksamkeit verlässlich analysiert werden.

Die interessierten Kreise haben bis Ende August 2007 Zeit, ihre Stellungnahmen beim Eidg. Justiz- und Polizeidepartement einzureichen.

#### **Weitere Auskünfte**

Heinz Sutter, Bundesamt für Justiz, T +41 31 322 41 04, [E-Mail](#)